



26323  
11 MAR 2018

# CITTA' DI MODICA



Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 80 DEL 11 MAR 2018

## LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 15/03/2017 prot. n. 13849 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dalla sig.ra Di Raimondo Maria Grazia, nata a Ragusa il 19/02/1964 e residente a Modica (RG) in Via Sacro Cuore n. 163, Codice Fiscale: DRM MGR 64B59 H163V, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "S.A.M.O.C. s.r.l." con sede legale a Modica in Via S.P. Modica Noto km. 8-680, Partita I.V.A.: 00403060882, intesa ad ottenere il permesso di costruire per la realizzazione di un opificio per la produzione ed insacchettamento di grano duro nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 11, p.lla 741, della superficie catastale di mq. 5.115, sita a Modica in C.da San Vito, zona "E1" del P.R.G.;

RECESSIONE  
13/03/2018

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 15/03/2017 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il ritascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;
- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica;
- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

**CONSIDERATO** che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

**CONSIDERATO** che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 09/05/2018;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 10/05/2018, trasmesso con nota prot. n. 26261 del 10/05/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 03/05/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0086769 del 13/04/2018, prat. n. 1277SUAP;

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1178/U.O.03 del 08/05/2018, posizione BN 11153/1 MD 3221/1;

**VISTA** la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

**VISTO** il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**CONSIDERATO** che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

**RILASCI A**

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, alla sig.ra Di Raimondo Maria Grazia nata a Ragusa il 19/02/1964 e residente a Modica (RG) in Via Sacro Cuore n. 163, Codice Fiscale: DRM MGR 64B59 H163V, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "S.A.MO.C. s.r.l." con sede legale a Modica in Via S.P. Modica Noto km. 8+680, Partita I.V.A.: 00403060882, il permesso di costruire per potere realizzare un opificio per la produzione ed insacchettamento di grano duro nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 11, p.lla 741, della superficie catastale di mq. 5.115, sita a Modica in C.da San Vito, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 11, p.lla 741, della superficie catastale di mq. 5.115, sita a Modica in C.da San Vito, zona "E1" del P.R.G., in testa alla Ditta "S.A.MO.C. s.r.l.", per la superficie autorizzata di mq. 508,00, secondo un rapporto di copertura minore di 0,10 mq./mq.;
- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire alla "produzione ed insacchettamento di grano duro", come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;
- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 511,50, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817,

La Posizione Organizzativa  
della Sezione Organizzativa

19/11/11

818 e 819 del codice civile;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

#### ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per

il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

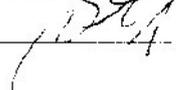
- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata

La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore



dalla documentazione prevista.

## ART. 2

### PRESCRIZIONI SPECIALI.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere

favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del

Comune di Modica espresso in data 10/05/2018, trasmesso con nota prot. n.

26261 del 10/05/2018, di seguito indicate:

- *il pozzetto degrassatore installato abbia una capacità minima di lt. 500;*

- *sia installato un sistema di cacciata a monte della sub irrigazione;*

- *Entro 30 giorni dall'avvio dello scarico, ai fini dell'assimilabilità delle acque*

*reflue prodotte alle acque reflue domestiche, il titolare dello scarico dovrà*

*effettuare, a monte di qualsiasi trattamento, il campionamento e le analisi per il*

*rispetto dei parametri di cui alla tab. 8 della Legge Reg.le 27/86 e quelli di cui*

- *alla tab. 1 allegata al D.P.R. 227/2011, fra questi le analisi andranno riferite ai*

*parametri con valori più restrittivi. Nel caso dovessero riscontrarsi valori*

*eccedenti i limiti previsti, la ditta avrà l'obbligo di verificare se i valori in uscita*

*dal bacino di fitodepurazione rispettano i limiti di cui alla tab. 4 del D.lgs*

*152/2006, con obbligo di adeguare l'impianto nel caso dovessero riscontrarsi*

*valori superiori;*

- *Nell'impianto di scarico saranno convogliate esclusivamente acque reflue domestiche/assimilate;*

- *Per le ordinarie pulizie utilizzare detergenti di uso domestico ad alta degradabilità;*

- *Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi e le morchie accumulati nella*

*fossa imhoff e nel degrassatore, con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite ditte regolarmente autorizzate, conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;*

*- Effettuare tutte le ordinarie e straordinarie manutenzioni agli impianti di trattamento al fine di garantire costantemente l'efficienza depurativa;*

*- Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dalle attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;*

*- Adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;*

*- Adeguare l'impianto qualora gli esiti delle analisi non dovessero garantire il rispetto dei parametri per lo scarico sul suolo;*

*- La Ditta a provvedimento edilizio acquisito, o ad opere realizzate dovrà presentare al S.U.A.P. richiesta di autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 allegando una perizia giurata/asseveramento attestante, fra l'altro, la realizzazione dell'impianto di raccolta/trattamento/smaltimento dei reflui in conformità alle norme di settore ed agli elaborati tecnici (tav. A03 planimetria del lotto; tav. A04 piante – prospetti – sezioni; tav. A10 relazione tecnica) parti integranti del presente parere.*

*- l'avvio dello scarico è subordinato al provvedimento del suap di adozione della deliberazione A.U.A. rilasciata dal Libero Consorzio Comunale ex Provincia Regionale di Ragusa, e da ogni altra prescrizione e/o condizione che potrà essere imposta sia con la succitata certificazione A.U.A. che in fase di*

*esercizio dell'attività, in funzione degli esiti delle analisi sulla qualità dei reflui prodotti, con l'obbligo di adeguare l'impianto di trattamento e smaltimento dei reflui nel caso gli esiti delle analisi dovessero evidenziare valori non rispettosi dei parametri imposti dalla norma.*

*- Controlli:*

*- L'Autorità competente al controllo è autorizzata ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e di ritenere alla Ditta il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di trattamento/smaltimento reflui.*

▪ *Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. - U.O. di Ragusa - Distretto di Modica espresso in data 03/05/2018, di seguito indicate:*

*- Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e nei tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione o altre destinazioni siano compatibili con le altezze.*

▪ *Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1178/U.O.03 del 08/05/2018, posizione BN 11153/1 MD 3221/1, di seguito indicate:*

*- Il manufatto venga intonacato con tinte tenui:*

*- Vengano mantenuti e ripristinati i muri a secco esistenti e gli alberi:*

- Perimetralmente al lotto vengano piantumati alberi ad alto fusto a doppio sesto

*sfalsati e siepi autoctoni;*

- I pilastri del cancello vengano realizzati in pietra o in scatolare di ferro; è fatto

*divieto di posizionare paletti, reti o cancellate metalliche sui muretti a secco;*

- La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine

*lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia*

*documentazione fotografica delle opere realizzate;*

- Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni

*conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;*

- Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla

*Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei*

*trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.*

### ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna

a mano; copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e

spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o

gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate

nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel

Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di € 2.225,25

(duemiladuecentoventicinque/25) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma

12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il

rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 7 della Legge Regionale

10 08/2016, n. 16;

### ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

#### ART. 5

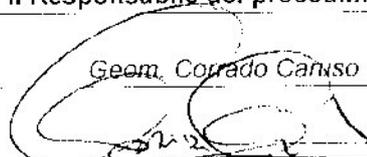
Fa parte integrante del presente atto N. 04 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 09 pagine e n. 10 righe alla 10<sup>a</sup>.

Modica li, 1 442 2018

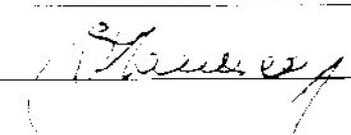
#### Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso



#### La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 11 Aprile 2013 l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

Il Dichiarante

*Antonio Geronzi, Responsabile*

